

Fare amicizia a Busto Arsizio. La richiesta social di un nuovo arrivato diventa una seduta di autoanalisi

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2023



Tutto è partito da un post sul gruppo Facebook “Sei di Busto Arsizio se...” da parte di **un ragazzo di 26 anni, da poco trasferitosi a Busto Arsizio dalla Calabria, che racconta le sue difficoltà ad ambientarsi a Busto Arsizio.** Nei commenti (che hanno raggiunto quota 124 mentre scriviamo l’articolo) tanti consigli su cosa fare a Busto Arsizio per inserirsi ma anche **una pacata discussione sulla capacità di accoglienza di chi viene da fuori.**

«Ciao a tutti, considerato che mi sono trasferito da poco a Busto Arsizio ma non sono riuscito ad ambientarmi, non intendo lavorativamente o città in generale, ma a livello umano. Ovviamente per uno come me che si è trasferito all’età di 26 anni non è semplice trovare amicizie ecc ecc, soprattutto quando vieni dal sud (Calabria) dove il modo di porsi e accoglierti è differente, che non vuol dire migliore però aiuta sicuramente. **La mia domanda è questa: chi si trasferisce qui alla mia età, cosa gli consigliate di frequentare per ambientarsi e conoscere persone?».**

Chi è Matti e quali sono le sue passioni

Questo il post di Matti, perito informatico con la passione per la musica e per lo sport, arrivato qualche mese fa dalla Calabria. Il suo viso, tra l’altro, non è nuovo a chi scrive in quanto ha partecipato ad un concorso canoro che si è svolto a giugno nel quale ho partecipato come giurato. Bella voce, la sua, che non è passata inosservata eppure – nonostante sia anche inserito in un luogo di lavoro – sostiene di non

essere riuscito a stringere alcun legame di rilievo.

Busto Arsizio sa accogliere?

La domanda che molti si fanno è: Busto sa accogliere? Offre qualcosa a chi cerca occasioni di socializzazione? C'è chi consiglia lo stadio, chi propone il circolo Gagarin, molti suggeriscono le numerose palestre della città, qualcuno suggerisce le associazioni di volontariato che sono presenti in quantità.

Tanti consigli e tante esperienze diverse

Una richiesta di un consiglio, alla fine, si trasforma in una seduta di autoanalisi collettiva di alcuni cittadini che in comune hanno solo il fatto di vivere nella stessa città e di partecipare allo stesso gruppo Facebook. Nella discussione sono intervenuti molti meridionali che vivono qui da qualche anno e che sono riusciti a creare una rete sociale ma anche bustocchi che ammettono le spigolature del cittadino bustocco e la sua resistenza al cambiamento.

Risultato? Sicuramente un aiuto per Matti che potrà prendere spunto dai vari commenti ma anche un momento di confronto pacato sul tipo di società che fa di questa città una realtà sicuramente particolare rispetto anche solo alle città intorno.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it